

Rassegna Stampa locale del 21 - 07 - 2008

CORRIERE DI MAREMMA

Sul Promontorio il lungo viaggio del Cima

Monte Argentario Anche quest'anno ricco programma e ospiti illustri per il festival di musica classica

Sul Promontorio il lungo viaggio del Cima

MONTE ARGENTARIO - Il viaggio come leitmotiv del Cima 2008. La sesta edizione del festival di musica classica organizzato dal baritono portoghese Jorge Chaminé (nella foto) quest'anno sarà caratterizzato dal tema del viaggio. Si comincia il 26 luglio alla Rocca spagnola di Porto Ercole, ore 21.45, con un "Concerto-cantasia" ispirato alla parafrasi del "Wanderer" schubertiano con la pianista Sha-

ni Diluka (Sri Lanka), ed altri musicisti classici indiani al quale si unirà la voce della soprano Lea Sarfati. Il "viaggio", inteso come quello doloroso che gli schiavi erano costretti a compiere verso le americhe, continuerà con l'esibizione del 27 luglio presso il giardino Corsini sempre a Porto Ercole. Due giovani soprano, Omo Bello (Nigeria) e Tshenolo Sego (Botswana), eseguiranno delle melodie africane e dei

Gospels e Negro Spirituals ne "I canti dell'esilio". Il 28 luglio (presso l'Acronautica a Porto S. Stefano) ed il 29 (in Piazza S. Barbara a Porto Ercole) la prestigiosa compagnia di Flamenco "La Lupi", proporrà la sua ultima creazione: "Quel che conta non è la meta, ma il cammino". "I canti dell'esilio II" (30 luglio alla Rocca di Porto Ercole) condurranno poi il viaggio del Cima in Irlanda, con le voci di Norah King (soprano), Jamie Rock (baritono) e Dearbhaille O'Donnell (pianista) e in "Terra santa" con i canti Ladinos e Yiddish interpretati dall'originale duo Lea Sarfati e Illya Amar alle percussioni. Il 31 luglio e l'1 agosto (Rocca di Porto Ercole) la guida del Cima sarà Liszt. La prima parte dei concerti lisztiani sarà dedicata all'Italia. I pianisti Etsuko Hirose (Giappone), Ignacio Machi (Spagna), Gabriele Carcano (Italia), Alexander Drozdov (Russia), Dearbhaille O'Donnell (Irlanda) eseguiranno opere ispirate al Belpaese. Le voci dei cantanti Léa Sarfati, Norah King, Omo Bello, Marco Batista, Tshenolo Sego e Jamie Rock interpreteranno dei Lieder di Liszt e arie d'opera parafrasate dal compositore ungherese. Nella seconda parte della serata musicale del 31 luglio Cima renderà omaggio a Giacomo Puccini. Il viaggio si concluderà il 3 agosto dal giardino Corsini con il Trio di Roberto de Brasov (fisarmonica, cembalo ungherese e contrabbasso) ai quali si unirà un ospite eccellente: Jorge Chaminé, ideatore e direttore artistico del Cima.